

1. Accordo con FIAT: Progetto TechPro2 – Technical Professional Program

Intervista al
Dott. Mauro VEGLIA (*FIAT Group Automobiles - Senior Vice-President Customer Services*)

Il giorno 29 maggio 2008, FIAT Group Automobiles S.p.A. nella persona del dott. Mauro Veglia e la Federazione CNOS-FAP, nella persona di don Mario Tonini, hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa per la realizzazione del progetto “TechPro² - Technical Professional Program”.

- 1) *Dott. Mauro Veglia, un Protocollo di Intesa con i Salesiani. Come mai con i Salesiani?*

Ritengo che i Salesiani rappresentino il punto di riferimento per quanto riguarda sia l'istruzione sia l'educazione dei giovani in un periodo – oggi – nel quale il ruolo delle persone è sempre più centrale e le caratteristiche morali sono importanti quanto le competenze tecniche.

Fiat Group Automobiles (FGA) tiene moltissimo a questo accordo per i rapporti storici con l'Opera Salesiana, per la loro consolidata esperienza nell'ambito della formazione automotive e perché è un'occasione davvero importante per contribuire allo sviluppo dei giovani nei paesi in cui la nostra azienda ed i salesiani sono presenti.

- 2) *Quali obiettivi si propone di raggiungere FIAT collaborando con la Federazione CNOS-FAP?*

Il mondo dell'automotive sta diventando sempre più complesso e diventa difficile reperire personale esperto da inserire nella nostra rete di officine. Uno degli obiettivi specifici del Customer Services, di cui sono il responsabile, è quello di sviluppare e far evolvere la capacità riparativa delle nostre officine.

La collaborazione con Centri di formazione professionale ed istituti del CNOS-FAP ci permette di contribuire a reperire, formare ed inserire nel mondo dell'assistenza post vendita figure professionalmente qualificate secondo i nostri standard.

3) *In che cosa consiste il Protocollo di intesa sottoscritto?*

Il Protocollo siglato il 29 maggio 2008 rappresenta la formalizzazione di un progetto strutturato e continuativo con l'intento di ottenere benefici sia per FGA che per la Federazione CNOS-FAP.

4) *In particolare, quali sono gli impegni di FIAT e quelli della Federazione CNOS-FAP?*

Nell'ambito di questo progetto FGA si impegna a fornire il supporto tecnologico e didattico specialistico ai Centri di formazione professionale CNOS-FAP. In particolare FGA ha adeguato i laboratori automotive ed ha inviato vetture, componenti sciolti, attrezzature di officina, sistemi elettronici di diagnosi e moduli didattici per consentire agli studenti di acquisire professionalità e competenze tecniche adeguate.

La Federazione CNOS-FAP mette a disposizione le proprie strutture il personale docente e i giovani che, a seguito della qualifica conseguita, potranno essere inseriti nella rete assistenziale FGA.

5) *Nell'immediato futuro, quali benefici si attendono?*

Pur consapevole che il percorso formativo ha durata triennale abbiamo sviluppato con i Salesiani percorsi didattici accelerati per gli allievi che frequenteranno il terzo ed ultimo anno. Tale attività ci consentirà di disporre, già dal 2009, di un "serbatoio" di tecnici adeguatamente formati dal quale attingere in modo affidabile per rispondere alle esigenze dei concessionari e delle officine autorizzate.

2. Altri Accordi e collaborazioni

1) *Polo Formativo tecnologico automotive*

Dall'anno 2006, si è costituito il "Polo Formativo Tecnologico Automotive" con lo scopo di far emergere sinergie volte a reperire e qualificare offerte formative adatte a soddisfare le richieste del mondo del lavoro.

In particolare, le parti aderenti si impegnano a perseguire il precipuo obiettivo di elevare le competenze tecnico-professionali di allievi e for-

matori, strutturando percorsi formativi che favoriscano l'inserimento dei giovani nell'attuale realtà lavorativa.

A tal fine è stato attivato un *portale dedicato* (Howtomotive.com) che si propone il duplice obiettivo di favorire la comunicazione tra gli aderenti al Polo e agevolare l'incontro domanda-offerta di lavoro.

Al Polo hanno aderito scuole, università e numerose aziende del settore.

2) *Accordo con AICA*

In data 31 gennaio 2007, la Federazione CNOS-FAP ha sottoscritto un accordo di durata biennale con l'Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico (AICA), che si impegna ad accreditare i Centri CNOS-FAP in possesso di specifici requisiti come sede d'esame per il rilascio delle certificazioni ECDL.

3) *Accordo con Assosolare*

In data 28 febbraio 2007, la Federazione CNOS-FAP ha stipulato un accordo di collaborazione con l'Associazione Nazionale dell'Industria Solare Fotovoltaica (Assosolare).

L'accordo prevede da parte di Assosolare la fornitura di materiali (4 kit completi di impianto fotovoltaico), l'attivazione di seminari volti alla formazione del personale docente del CNOS-FAP e l'allestimento di 4 centri pilota per corsi di formazione sugli impianti fotovoltaici.

4) *Accordo con Aluscuola*

In data 27 febbraio 2008, la Federazione CNOS-FAP ha stipulato un accordo con l'Associazione Aluscuola.

L'accordo prevede, da parte di Aluscuola, la fornitura a scopo didattico di attrezzature, macchine operatrici, libri di testo, hardware e software di settore e corsi di formazione per il personale docente del CNOS-FAP. L'accordo rende ufficiale una collaborazione già in atto da decenni tra Aluscuola e Centri di Formazione professionale della Federazione CNOS-FAP.

5) *Accordo con Microsoft School Agreement Subscription*

In data, 14 marzo 2008, la Federazione CNOS-FAP ha sottoscritto un accordo (estendibile a tutti gli enti salesiani) tramite Unitelm, in collaborazione con Microsys SpA, che garantisce la possibilità di noleggiare le licenze dei principali prodotti Microsoft per un triennio.

6) *Collaborazioni*

A seguito "1° Concorso Nazionale dei capolavori dei Settori Professionali" (che si è svolto nell'aprile di quest'anno) si è consolidata e ampliata a livello nazionale la collaborazione con: Scheider Electric, Mess Frankfurt Italia, Wetherinternational, BOSCH, Brain Bee, Federal Mogul, Pace Adriano Sas, Magneti Marelli, OMCN, Heidenhein, Adobe, Sandvik, Bagnetti srl, UCIMU, DMG. Sul tema del risparmio energetico, si è aperto il dialogo con Domotecnica.

3. Poli formativi del CNOS-FAP in alcune Regioni: Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Sicilia

Regione:	EMILIA-ROMAGNA
Scheda compilata da:	Celestino Colombero
Filiera:	Formazione superiore
Durata del progetto	9 mesi
Titolo del progetto	Tecnico superiore per la comunicazione e il multimedia/ <i>Progettista grafico new media</i>
Procedure attivate per la costituzione del Polo per la realizzazione del progetto (protocolli, accordi, ecc.)	Accordi con: l'Università di Bologna, sede di Ravenna, l'Istituto Professionale Grafico Pubblicitario "Beata Vergine S. Luca" (BO), il Liceo Scientifico "S. Benedetto" di Parma, il Liceo della Comunicazione "San Vincenzo de' Paoli" (BO); gli studi grafici e della comunicazione: Chia Lab, Mediamorphosis, Eventi Progetti Speciali di Bologna.
Settore/i di riferimento	Grafico
Obiettivi del progetto	Qualificare 18 giovani nelle tecnologie della comunicazione e del multimedia.
Ruolo del CNOS-FAP	Ente esecutore del progetto.
Altri soggetti coinvolti	AECA (Associazione Emiliana-Romagnola Centri autonomi di Formazione Professionale) ente titolare
Principali risultati conseguiti	I 18 corsisti sono giunti al termine del corso e hanno conseguito il "Certificato di specializzazione tecnica superiore. Sedici allievi hanno trovato lavoro negli studi o aziende grafiche.
Altro	Il corso è stato ripresentato ed approvato dalla Regione anche per l'edizione 2008-'09.
Filiera:	Formazione continua
Esperienza significativa di FC	Graphic Design
- titolo:	- Tecnico grafico di prestampa (riconosciuto dalla Provincia che ha rilasciato l'attestato di qualifica superiore regionale)
- durata:	- 500 ore di cui 176 di stage
- obiettivi:	- qualificare 18 giovani nelle tecnologie della prestampa e nell'uso del sw attuale adatto alla progettazione grafica
- rete:	- con varie aziende grafiche
- finanziamento:	- autofinanziato dai partecipanti

Regione:	LAZIO
Scheda compilata da:	Fabrizio Tosti
Filiera:	Formazione superiore
Durata del progetto	Triennale
Titolo del progetto	Polo Formativo della Grafica Editoriale
Procedure attivate per la costituzione del Polo e per la realizzazione del progetto (protocolli, accordi ecc.)	La costituzione del "Polo Tecnologico-Formativo Grafico della Capitale" è del 24 maggio 2006, con la firma di un apposito Protocollo di Intesa, ma il percorso di collaborazione e di scambio reciproco tra le diverse istituzioni coinvolte è stato articolato e ben strutturato da anni. La firma dell'apposito Protocollo di Intesa, che sancisce la nascita del "Polo Tecnologico-Formativo Grafico della Capitale", ha sancito per tutti gli attori coinvolti l'impegno per sviluppare e rendere stabile tra loro il collegamento e portare risultati concreti, dovuti alla reciproca collaborazione tra i mondi della formazione professionale, dell'istruzione, dell'impresa, della ricerca e del trasferimento tecnologico, al fine di accrescere le competenze delle persone e promuovere lo sviluppo del territorio. Le istituzioni firmatarie il Protocollo di Intesa sono: - Associazione CNOS-FAP Regione Lazio, in particolare con il Centro di Formazione Professionale Pio XI di Roma (con ruolo di Direzione e coordinamento del Polo stesso); - Associazione tra le Aziende Grafiche, Cartotecniche e Trasformatrici di Roma e Provincia; - Ente Nazionale per l'Istruzione Professionale Grafica; - Ente Provinciale per l'Istruzione Professionale Grafica di Roma; - Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Urbani" di Roma. Il "Polo Tecnologico" ha avuto fin dalla sua nascita formali riconoscimenti da parte delle Istituzioni competenti (Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Regione Lazio e Provincia di Roma), con le relative "prese d'atto" del giugno 2006. Un ulteriore decisivo passo in avanti è stato fatto quando, nel dicembre 2006, fu presentata ufficialmente la candidatura alla Regione Lazio per il riconoscimento del Polo Formativo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nel settore Tecnologico della Grafica Editoriale, rispondendo al bando pubblico della Regione Lazio per la costituzione e riconoscimento di 13 poli formativi sul territorio. In questa occasione, alle istituzioni firmatarie del Protocollo del maggio 2006, si sono aggiunte: - Libera Università "Maria SS. Assunta" di Roma - Provincia di Roma - Università degli Studi di Roma "La Sapienza". In data 10 febbraio 2007 il Polo Tecnologico Formativo Grafico della Capitale è stato ufficialmente riconosciuto come uno dei 13 poli esistenti nella Regione Lazio, ottenendo anche un finanziamento per la gestione del Polo stesso ed ulteriori finanziamenti per l'attivazione di percorsi I.F.T.S. Il "nostro" Polo Tecnologico, come abbiamo visto dai nomi citati, vanta la collaborazione dei più qualificati partner del Settore, delle Istituzioni e della Ricerca, presenti sul territorio.

Settore/i di riferimento Obiettivi del progetto	Settore della Grafica Editoriale -
	- Sviluppare l'istruzione e la formazione professionale superiore a carattere non universitario con diversi percorsi di IFTS - Riconciliare la domanda di professionalità delle Imprese - Sviluppare il raccordo con le imprese e le attività di formazione continua ed aggiornamento degli operatori del settore grafico del territorio. - Ricognizione dei fabbisogni formativi - Ricerca e innovazione tecnologica - Impegno alla progettazione e alla realizzazione di percorsi IFTS - Azioni di accompagnamento al lavoro dei giovani - Ricadute delle innovazioni realizzate nei percorsi IFTS attraverso iniziative di aggiornamento dei docenti
Altri soggetti coinvolti	Ruolo del CNOS-FAP
	- Ente Capofila - Associazione tra le Aziende Grafiche, Cartotecniche e Trasformatrici di Roma e Provincia; - Ente Nazionale per l'Istruzione Professionale Grafica; - Ente Provinciale per l'Istruzione Professionale Grafica di Roma; - Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Urbani" di Roma. - Libera Università "Maria SS. Assunta" di Roma - Provincia di Roma - Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Principali risultati conseguiti	Realizzazione di due percorsi IFTS
	- <i>Tecnico Superiore di Grafica e Stampa Digitale</i>: L'obiettivo del corso è quello di formare una figura professionale in grado di operare direttamente nella definizione, nella progettazione e nella realizzazione del prodotto grafico. Il tecnico di grafica e stampa digitale sa correttamente applicare le metodologie di progettazione, conosce le tecnologie impiegate e i materiali da utilizzare e sa scegliere le tecniche di produzione più idonee in funzione del prodotto grafico da realizzare. Inoltre è in grado di sovrintendere tutta la produzione grafica con competenze non solo tecniche ma anche gestionali. Sa determinare il miglior prodotto/servizio in base a considerazioni tecnico-commerciali in relazione alla comunicazione digitale, alla stampa digitale, alle nuove frontiere della stampa <i>on demand</i> e alla personalizzazione degli stampati. Tale figura, inoltre, determina gli standard produttivi e garantisce il rispetto dei tempi e della qualità del prodotto finito, interagendo, quindi, con i fornitori di tecnologie e di materie prime nonché con le altre figure professionali del settore. - <i>Tecnico Superiore per la Gestione del Prodotto Grafico</i>: L'obiettivo del corso è quello di formare una figura professionale in grado di operare direttamente nella definizione, nella progettazione, nella realizzazione e nella commercializzazione del prodotto grafico. Il tecnico per la gestione del prodotto grafico, conoscendo e applicando correttamente le metodologie di progettazione e realizzazione, le più moderne tecnologie e i materiali più innovativi per la produzione nonché le strategie di posizionamento del prodotto, sa sostenere il cliente nella cura del suo <i>brand management</i> per una migliore collocazione del suo patrimonio aziendale nel settore produttivo di riferimento. Tale figura professionale è in grado, inoltre, di sovrintendere tutta la produzione grafica con competenze non solo tecniche ma soprattutto gestionali e di marketing. In particolare essendo in possesso di una conoscenza approfondita e attualizzata del mercato territoriale di riferimento, delle tecniche di vendita, nonché delle innovative tecnologie di stampa (tradizionale, digitale, <i>on demand</i> e di personalizzazione degli stampati) sa orientare verso il miglioramento incrementale qualitativo il <i>benchmark</i> aziendale. - <i>Studio-Ricerca: Nuove Professionalità e possibilità occupazionali nel settore della grafica e della stampa nella Provincia di Roma</i> - <i>Convegni e Seminari di aggiornamento e approfondimento per gli addetti del settore</i>
Altro	

Regione:	LOMBARDIA
Scheda compilata da:	Franco Pozzi
Filiera:	Formazione superiore
	CNP
Durata del progetto	CNOS-FAP Regione Lombardia Sede di Sesto San Giovanni Negli anni, i progetti di IFTS hanno avuto diverse caratteristiche e durate: - 2003-04: <i>Tecnico Superiore per l'Automazione Industriale</i> (CNOS-FAP capofila del progetto) – 1.200 ore - 2005-06: <i>Tecnico Superiore per l'Automazione Industriale</i> (CNOS-FAP capofila del progetto) – 1.200 ore - 2006-07: nell'ambito del polo formativo della <i>meccanica strumentale e dell'industria manifatturiera</i>, con capofila CSFU-Consortio Sistemi Formativi UCIMU e CNOS-FAP impegnato nella progettazione e gestione del corso – 1.330 ore - 2007-08: nell'ambito del polo formativo della meccanica strumentale e dell'industria manifatturiera, con capofila CSFU-Consortio Sistemi Formativi UCIMU e CNOS-FAP impegnato nella progettazione e nel tutoraggio del corso, ospitato presso l'ITIS "Galvani" di Milano – 1.330 ore
Titolo del progetto	Vedi sopra i vari titoli
Procedure attivate per la costituzione del Polo per la realizzazione del progetto (protocolli, accordi ecc.)	Le prime due edizioni dei corsi sono state realizzate con un ATS complessivamente stabile, caratterizzata dal CNOS-FAP come capofila e costituita dall'ITI E. Breda delle Opere Sociali don Bosco, dal Politecnico di Milano e da un gruppo di aziende significative del settore dell'automazione industriale, con caratteristiche diverse in relazione a dimensioni ed a tipologia di mercati di riferimento. Con l'anno formativo 2006-07 si è iniziata invece la collaborazione con il Polo Formativo della Meccanica Strumentale, costituito tramite ATS ed attualmente in via di evoluzione verso una forma di "accordo" più stabile. Il gruppo di progetto, largo ed eterogeneo, ha lavorato sia verso una serie di azioni di sistema che nei confronti di azione di formazione diretta.
Settore/i di riferimento	Meccanica - Macchine utensili – Automazione Industriale
Obiettivi del progetto	Le prime edizioni sono nate per dare l'opportunità ai periti di completare la propria preparazione formandosi per un settore come quello dell'automazione industriale caratterizzato dalla necessità di una visione a 360 gradi sulle professioni tecniche legate alla meccanica, all'elettronica, all'elettrotecnica ed all'informatica. Questo tipo di competenze non viene attualmente fornito dai percorsi di perito e quindi gli IFTS hanno consentito di coprire questo tipo di figura professionale del Tecnico di automazione. Con la nascita del polo, gli obiettivi si sono completati ed allargati e, allo stato attuale dell'arte, possono essere riassunti nei punti seguenti, tratti dai documenti di costituzione del polo stesso e legati ad una constatazione di partenza di questo tipo: nel settore industriale lombardo e nella meccanica in particolare, si è avuta una costante diminuzione del numero di giovani che si sono indirizzati verso una formazione tecnica, generando così un problema che si può ormai definire strutturale, di cronica carenza di giovani tecnici. Per dare una dimensione al fenomeno in termini quantitativi, si può affermare che nel settore industriale esiste un fabbisogno annuo di almeno 600 tecnici con formazione superiore al quale corrisponde un'offerta di non più di 40-60 giovani, offerta peraltro occasionale in quanto legata alla estemporaneità dei Bandi e dei Dispositivi. Il Polo Formativo vuole quindi intervenire per facilitare e supportare i processi di rafforzamento e crescita delle imprese attraverso la creazione delle condizioni favorevoli allo sviluppo delle competenze tecniche e professionali delle risorse umane, attuali e future, della Meccanica Strumentale e dell'Industria Manifatturiera. L'intervento del Polo si realizza attraverso azioni progettate e realizzate in collaborazione con gli attori del sistema educativo, della ricerca e con le imprese, quali: - azioni per lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze professionali delle risorse umane, siano essi giovani nei percorsi di istruzione e formazione oppure in procinto di inserirsi nella vita attiva piuttosto che persone che già operano all'interno delle imprese; - azioni rivolte al sistema educativo, attraverso interventi di rafforzamento delle competenze professionali rivolti alle risorse umane che operano nella formazione, nell'istruzione e nell'orientamento, ed attraverso interventi rivolti all'innovazione dei modelli formativi.

Ruolo del CNOS-FAP	Come indicato sopra, nelle diverse edizioni dei corsi IFTS il CNOS-FAP è stato impegnato in ruoli differenti, seguendo sempre gli aspetti di progettazione dei corsi e di rapporto con il territorio attraverso l'organizzazione di stage. In tre edizioni su 4, il CNOS-FAP ha gestito inoltre l'intero svolgimento dei progetti.
Altri soggetti coinvolti	Nelle prime edizioni le ATS sono state composte da: - CNOS-FAP come capofila; - ITI "E. Breda" delle Opere Sociali don Bosco, come istituzione scolastica; - Politecnico di Milano come Università; - Pool di cinque aziende del settore dell'automazione industriale del tessuto produttivo della Brianza e del Nord-Milano. Il Polo ha invece una struttura di rete che era composta, alla fondazione, in questo modo: Soggetti promotori della rete <i>Associazioni Imprenditoriali Territoriali:</i> - Assindustria Monza e Brianza; - Assolombarda; - Confindustria Alto Milanese; - Confindustria Lecco - Unione degli industriali della Provincia di Brescia, Como, Pavia, Varese. <i>Federazioni ed Associazioni Imprenditoriali Nazionali di Categoria:</i> - Federmacchine; - UCIMU – Sistemi per produrre. Soggetti attuatori della rete: - Istruzione secondaria superiore: ITI "E. Breda" (Sesto S. Giovanni); ITIS "L. Galvani" (Milano); - Università e Ricerca: LIUC Università Carlo Cattaneo di Castellanza – Facoltà di Ingegneria; Università degli Studi di Bergamo – Facoltà di Ingegneria; Università degli Studi di Brescia – Facoltà di Ingegneria; Università degli Studi di Pavia – Facoltà di Ingegneria; Fondazione Politecnico di Milano; ITIA – CNR – Milano; MUSP – Piacenza; - Rete Formazione: CNOS-FAP SALESIANI – Sesto San Giovanni; CSFU Consorzio Sistemi Formativi UCIMU – Cinisello Balsamo; FESTO CTE – Assago; SFL Associazione Sistemi Formativi di Confindustria Lecco – Lecco; - Aziende: CESI SRL – Cologno Monzese; FONDAZIONE ISTUD – Milano; ROBERT BOSCH SPA – Milano; SANDVIK ITALIA SPA – Milano; HEIDENHAIN ITALIANA SRL – Milano; TECHINT SPA – Milano. Si segnala che la composizione del Polo è in continua evoluzione ed allargamento, in considerazione della continua richiesta di adesione di nuovi partner, suddivisi tra tutte le categorie individuate sopra.

Principali risultati conseguiti	I percorsi IFTS di questi anni hanno ottenuto, tra gli altri, i seguenti risultati significativi: - piena occupazione degli allievi diplomati; - rimotivazione agli studi universitari per alcuni allievi; - soddisfazione delle aziende e del territorio; - aumento delle aziende coinvolte nei rapporti con centri e scuole legati al polo. Le attività hanno inoltre permesso di ottenere, allo stato attuale, i seguenti risultati: - due corsi IFTS realizzati (uno concluso ed uno in via di conclusione per il mese di settembre 2008); - attività di ricerca realizzate e caratterizzate dai seguenti obiettivi specifici: ➤ ricerca sulle imprese, con l'obiettivo di raccogliere i fabbisogni di risorse umane del settore nei diversi territori; ➤ ricerca sulle competenze, con l'obiettivo di individuare le competenze importanti per l'innovazione delle imprese; ➤ ricerca sul modello di governance, con l'obiettivo di sviluppare il modello funzionale del Polo Formativo; ➤ ricerca sulle metodologie didattiche e di orientamento alle scelte tecniche e professionali, con l'obiettivo di elaborare e migliorare nel tempo standard distintivi per i servizi del Polo Formativo. A queste attività si sono aggiunte le iniziative di formazione dei formatori, concretizzatesi in corsi di indirizzo specifico e nell'ambito dell'orientamento.
Altro	

Regione:	PIEMONTE
Scheda compilata da:	Stefano Colombo
Filiera:	Formazione superiore
Durata del progetto	Triennale
Procedure attivate per la costituzione del Polo per la realizzazione del progetto (protocolli, accordi ecc.)	Gli ultimi corsi IFTS effettuati nella Regione Piemonte sono stati svolti in seguito alla Direttiva Regionale per la predisposizione dei bandi per gli anni 2005-2007. Nell'anno 2005/06, in risposta al bando, il CNOS-FAP ha gestito come capofila due IFTS, ed esattamente "Tecnico superiore per la programmazione della produzione/logistica" e "Tecnico superiore per la conduzione di cantiere". Inoltre, è stato presente in altri due progetti, ambedue nel settore meccanico. Nell'ambito dello stesso bando, si è riposta una successiva approvazione per l'anno 2006-07, nel quale il CNOS-FAP ha gestito come capofila il corso per "Tecnico superiore per l'organizzazione del marketing e del turismo integrato"; aveva avuto anche l'approvazione di altri due corsi, che non sono stati attivati in mancanza di iscrizioni. Dopo questi bandi non sono stati avviati altri IFTS, ma la Regione ha indetto un bando per la costituzione di "Poli formativi" all'interno della Regione, fissandone la distribuzione provinciale e i settori di riferimento. La valutazione delle 22 proposte progettuali pervenute ha portato all'approvazione di tutti gli studi di fattibilità e all'individuazione, in osservanza del riparto territoriale / settoriale definito con l'Accordo Territoriale, di 18 raggruppamenti beneficiari dei finanziamenti per lo sviluppo dei progetti esecutivi (prima fase realizzata nel 2007). I <i>progetti esecutivi</i> sono stati elaborati sotto forma di rapporto di ricerca, in seguito a indicazioni sulla struttura e sui parametri per la formalizzazione di tale rapporto. I progetti esecutivi elaborati e i risultati dalle azioni di accompagnamento costituiranno riferimento per la costruzione del modello regionale dei Poli formativi per l'IFTS, in un'ottica di integrazione con le altre politiche regionali (innovazione e ricerca; sviluppo territoriale; ...) "insistenti" sugli stessi ambiti settoriali. (seconda fase terminata a luglio 2008). I progetti esecutivi non sono ancora stati pubblicati. Il <i>Piano regionale</i> garantirà ai Poli costituiti un finanziamento <i>triennale</i>, suddiviso per anno di Gestione, a partire dall'anno formativo 2008 / 2009, con l'assegnazione di percorsi IFTS in coerenza con le priorità definite e con le risorse disponibili. Il CNOS-FAP è presente in due poli formativi nel settore della "Meccanica" e in uno nel settore delle "Biotecnologie". L'attività precedente degli IFTS è terminata con i progetti all'inizio del 2008.
Ruolo del CNOS-FAP	Partner
Altri soggetti coinvolti	Scuole, FP, Università, Imprese, Centri di ricerca

Filiera	Formazione continua
Esperienza significativa di FC (titolo; obiettivi; rete; ...)	- Titolo: <i>Tecnico progettista installatore di impianti solari termici e fotovoltaici</i> (Fossano e Torino Valdocco) - Obiettivi: preparare Tecnici del settore - Rete: interazione con tecnici e ditte che lavorano nel settore
	- Titolo: <i>Tecnico gestione siti internet</i> (Torino Valdocco) - Obiettivi: preparare Tecnici del settore - Rete: Intervento progettato e seguito in particolare dal Centro Risorse Informatiche della Sede Regionale del CNOS-FAP Regione Piemonte.
	- Titolo: <i>Mediatore interculturale</i> (Alessandria) - Obiettivi: preparare Mediatori interculturali - Rete: Enti pubblici della provincia e reti presenti sul territorio



Regione:	SICILIA
Scheda compilata da:	Domenico Paternò
Filiera:	Formazione superiore
Durata del progetto	1.200 h
Titolo del progetto	Tecnico Superiore per Automazione
Procedure attivate per la costituzione del Polo per la realizzazione del progetto (protocolli, accordi ecc.)	Protocollo di intesa per il progetto e in vista di un possibile polo, quello della meccanica, che in Sicilia non è stato ancora realizzato. Ha partecipato l'Università di ingegneria
Settore/i di riferimento	Settore industria
Obiettivi del progetto	Formare tecnici in grado di fare manutenzione a linee automatiche robotizzate
Ruolo del CNOS-FAP	Comitato scientifico, e tutta la parte pratica del progetto nonché tutoraggio e stages
Altri soggetti coinvolti	Facoltà Ingegneria – ITI “Vittorio Emanuele III” di Palermo – Azienda FIAT
Principali risultati conseguiti	Il progetto, concluso a luglio 2008, ha già 4 occupati su 20 allievi ancora prima degli esami. Inoltre i 20 selezionati hanno seguito tutti i 9 mesi del progetto
Altro	Ottima esperienza di sinergia tra vari soggetti sulla formazione

4. Esperienza pilota del CNOS-FAP a Verona e Venezia-Mestre

Nel 2008, dalle sedi di Verona e Venezia Mestre, sono stati attivati tre Poli nei settori meccanico, elettrico-elettronico e grafico che includono la formazione professionale, l'istruzione tecnica e la formazione universitaria.

1) *Polo del settore meccanico*

Il polo del settore meccanico, oltre alle attività svolte nell'istruzione tecnica e nella formazione professionale iniziale, superiore e continua, da quest'anno, in collaborazione con il Politecnico di Torino, ha attivato il corso di laurea triennale in *"Ingegneria meccanica"*.

2) *Polo del settore elettrico-elettronico*

Il polo del settore elettrico-elettronico, oltre alle attività svolte nell'istruzione tecnica e nella formazione professionale iniziale, superiore e continua, da quest'anno, in collaborazione con il Politecnico di Torino, ha attivato il corso di laurea triennale in *"Ingegneria elettrica"*.

3) *Polo del settore grafico*

Il polo del settore grafico, oltre alle attività svolte nell'istruzione tecnica e nella formazione professionale iniziale, superiore e continua, da quest'anno, in collaborazione con la SISF (Scuola Superiore Internazionale di Scienze della Formazione, dell'Università Pontificia Salesiana di Roma), ha attivato il corso di laurea triennale in *"Scienze e tecniche della comunicazione grafica e multimediale"*.

